

COMUNE DI CONCAMARISE

Provincia di VERONA

Relazione del Revisore dei Conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

- ◆ Il sottoscritto Conte dr. Dorino revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 13/03/2017;
 - ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 01/04/2019, completi di:
 - a) conto del bilancio
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 28/03/2003;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Concemarise registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1086 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** irregolarità contabili o anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non sono emersi debiti fuori bilancio

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	333.201,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	333.201,20

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:



In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			357.872,29
Riscossioni	68.547,14	793.820,49	862.367,63
Pagamenti	139.447,18	747.591,54	887.038,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			333.201,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			333.201,20

La seguente situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia l'assenza di fondi vincolati e anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno:

	Disponibilità	Di cui cassa vincolata	Anticipazioni
Anno 2016	319.246,28	0,00	0,00
Anno 2017	357.872,29	0,00	0,00
Anno 2018	333.201,20	0,00	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 18.030,06, come risulta dai seguenti elementi:



Accertamenti	(+)	909.233,65
Impegni	(-)	912.485,06
Saldo		-3.251,41
Avanzo applicato	(+)	101.186,97
quota FPV applicata al bilancio	(+)	69.581,03
Impegni confluiti nel FPV	(-)	149.486,53
Totale avanzo di competenza		18.030,06

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	793.820,49
Pagamenti	(-)	747.591,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	46.228,95
fondo pluriennale entrata applicato al bilancio	(+)	69.581,03
avanzo applicato	(+)	101.186,97
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	149.486,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	21.281,47
Residui attivi	(+)	115.413,16
Residui passivi	(-)	164.893,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-49.480,36
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	18.030,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		357.872,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		14.909,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		617.536,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		531.823,55
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		13.810,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		43.941,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			42.870,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.104,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.755,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M		12.220,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		99.082,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		54.671,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		188.793,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.755,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		233.815,80
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		135.676,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			5.809,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			18.030,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		12.220,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.104,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		10.115,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	14.909,64	13.810,22
FPV di parte capitale	54.671,39	135.676,31

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 133.535,82, come risulta dai seguenti elementi:



		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017				357.872,29
Riscossioni	68.547,14	793.820,49		862.367,63
Pagamenti	139.447,18	747.591,54		887.038,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017				333.201,20
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				333.201,20
RESIDUI ATTIVI	50.669,61	115.413,16		166.082,77
RESIDUI PASSIVI	51.368,10	164.893,52		216.261,62
Differenza				-50.178,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				13.810,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				135.676,31
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017				133.535,82

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi accantonati	42.845,49
	Fondi vincolati	16.505,38
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	5.149,25
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	69.035,70
	Totale avanzo/disavanzo	133.535,82

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	909.233,65
Totale impegni di competenza	-	912.485,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.251,41

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	2.379,06
Minori residui passivi riaccertati	+	19.011,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.632,32

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-3.251,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	16.632,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	101.186,97
FPV APPLICATO ALL'ENTRATA	+	69.581,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	98.873,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-	13.810,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-	135.676,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		133.535,82

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2016	2017	2018
Fondi accantonati	25.619,13	52.677,28	42.845,49
Fondi vincolati	36.336,32	12.101,27	16.505,38
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	8.771,37	29.428,35	5.149,25
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	100.240,75	105.853,51	69.035,70
TOTALE	170.967,57	200.060,41	133.535,82



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	14.909,64	13.810,22
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	14.909,64	13.810,22

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	41.882,13	110.313,88
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	12.789,26	25.362,43
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	54.671,39	135.676,31

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:



- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità: il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione, incorpora e sostituisce la parte già accantonata nell'avanzo dell'esercizio precedente e la parte iscritta nel bilancio 2018. Per la verifica della congruità del fondo accantonato nel risultato di amministrazione, si è fatto riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e si è proceduto a:

- determinare per ciascuna tipologia di entrata l'importo dei residui attivi alla fine dell'esercizio;
- calcolare la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni;
- calcolare l'accantonamento minimo previsto per legge determinato applicando la percentuale media di morosità degli ultimi 5 anni ai residui finali.

Le tipologie di entrate considerate nel calcolo del F.C.D.E. sono: accertamenti ICI/IMU, proventi da violazioni al C.D.S., lampade votive e canone pubblicità/pubbliche affissioni.

Si rileva che per il credito di € 1.550,00 a carico della ditta AIPA a titolo di canone pubblicità/pubbliche affissioni si provveduto all'integrale svalutazione in attesa di ulteriori sviluppi in quanto la ditta si trova in procedura concorsuale.

Tenuto conto che fino al 2014 è stato seguito il criterio di cassa e mancano ancora dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione, si è ritenuto opportuno e prudente accantonare a tale fondo importi superiori ai minimi di legge, come evidenziato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	33.125,17	32.076,46	65.201,63	10.891,25	31.522,96	0,9827
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.321,17	0,00	1.321,17	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	34.446,3	32.076,46	66.522,80	10.891,25	31.522,96	0,4739

	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.595,28	0,00	3.595,28	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.352,90	0,00	12.352,90	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	15.948,18	0,00	15.948,18	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.477,47	426,88	6.904,35	32,54	43,38	0,0063
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	2.816,50	2.816,50	239,05	2.816,50	1,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7.196,11	614,37	7.810,48	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	13.673,58	3.857,75	17.531,33	271,59	2.859,88	0,1631
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	47.154,95	14.706,28	61.861,23	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.577,37	0,00	2.577,37	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	49.732,32	14.706,28	64.438,60	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	113.800,42	50.840,49	164.440,91	11.162,84	34.382,84	0,2091

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.079,62
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	383,03
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.462,65

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.500,00.

L'accantonamento è stato stanziato solo a titolo prudenziale in quanto non esistono al momento situazioni di contenzioso.

Altri fondi e accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per rinnovi contrattuale al personale dipendente per euro 1.500,00.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del MEF n. 35717 del 12/3/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Avanzo di amministrazione per investimenti	99
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	15
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	55
Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	805
Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	916
Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	58



Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.C.I.			
I.C.I./ I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	46.530,56		
I.M.U.	126.933,58	129.274,91	121.614,62
Addizionale IRPEF	67.000,00	71.682,28	71.744,13
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
T.A.S.I.	70.521,79	63.586,06	65.373,42
Compartecipazione IRPEF/IVA			
Imposta sulla pubblicità			
Altre imposte			
Tassa rifiuti solidi urbani / TARI			
TARSU per liquid.accert.anni pregressi	2.771,40	1.780,62	852,99
TOSAP	1.627,46	1.655,44	1.673,40
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.360,00	1.360,00	1.020,00
Altre tasse			
Totale tipologia 101	316.744,79	269.339,31	262.278,56
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Fondo di solidarietà	163.736,80	185.693,82	181.332,01
Totale categoria III	163.736,80	185.693,82	181.332,01
Totale entrate tributarie	480.481,59	455.033,13	443.610,57

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Previste	Accertate	Riscosse	Da riscuotere
Recupero evasione ICI/IMU	5.000,00			
Recupero evasione Tarsu	1.000,00	852,99	852,99	
Recupero evasione altri tributi				
Totale	6.000,00	852,99	852,99	

In merito si osserva che le somme rimaste a residuo per recupero evasione IMU l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come



richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Nel corso dell'anno 2018 non sono state attivate procedure di accertamento IMU/TASI per le annualità pregresse. Si rileva tuttavia che gli accertamenti eseguiti nell'anno 2016 si riferiscono fino all'annualità 2014 compresa e pertanto le annualità successive non sono prescritte.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
2.677,40	49.797,15	42.355,40

Non è stata destinata alcuna percentuale del contributo per il finanziamento della spesa corrente.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	64.777,98	69.437,78	63.823,65
Trasferimenti correnti da Famiglie			
Trasferimenti correnti da Imprese	16.070,54		24.705,80
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Totale	80.848,52	69.437,78	88.529,45

Gli scostamenti riguardano principalmente la riclassificazione delle voci di entrata per adeguamento alla codifica del D.Lgs 118/2011. La quota di rimborso mutui da parte della società acque Veronesi di € 24.705,80 è stata infatti indicata al titolo III dell'entrata.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto agli accertamenti del 2016 e 2017:



	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Vendita di beni e servizi	32.692,09	30.746,22	21.281,72
Proventi dei beni dell'ente	1.253,55	3.953,74	563,40
Interessi su anticip.ni e crediti	13,72	0,08	0,04
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità			
Proventi diversi -rimborsi e altre entrate correnti	56.325,86	63.497,72	63.551,51
Totale entrate extratributarie	90.285,22	98.197,76	85.396,67

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Ministro dell'Interno in concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (ART. 208 D.LGS. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
1.087,28	3.844,07	375,06

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alle spese per il servizio di Polizia stradale.

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Spesa Corrente	543,64	1.922,04	187,53
Spesa per investimenti			

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati
--

	2016	2017	2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	179.003,68	154.789,07	163.668,12
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	15.959,47	14.333,80	15.162,85
103 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie	220.830,12	213.416,22	179.839,63
104 - Trasferimenti correnti	86.290,34	101.843,69	102.393,48
107 - Interessi passivi	57.483,81	55.458,59	53.329,20
108 - altre spese per redditi di capitale			
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate		574,86	635,65
110 - altre spese correnti	17.027,12	13.679,43	16.794,64
Totale spese correnti	576.594,54	554.095,66	531.823,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 19.314,02;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 202.924,12;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	168.950,12	163.668,12
Spese macroaggregato 103		2.196,95
Irap macroaggregato 102	11.042,07	12.110,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione servizio vigilanza	3.033,33	3.891,75
Altre spese: convenzione segreteria comunale	22.003,16	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	205.028,68	181.867,27
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	2.104,57	9.475,94
di cui rinnovi contrattuali		6.829,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	202.924,11	172.391,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	509.451,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	80.848,52	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	90.285,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	680.585,49	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	68.058,55	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	53.329,26	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	14.729,29	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	53.329,26	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		7,84%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.079.548,72
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	43.941,82
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.035.606,90

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.161.148,36	1.121.361,15	1.079.548,72
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-39.787,21	-41.812,43	-43.941,82
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.121.361,15	1.079.548,72	1.035.606,90
Nr. Abitanti al 31/12	1.086,00	1.080,00	1.080,00
Debito medio per abitante	1.032,56	999,58	958,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	57.483,81	55.458,59	53.329,20
Quota capitale	39.787,21	41.812,43	43.941,82
Totale fine anno	97.271,02	97.271,02	97.271,02

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Altri strumenti di finanziamento

L'Ente non ha in corso contratti relativi a:

- strumenti finanziari derivati;
- leasing.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio

2017.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	ESERCIZI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo 1	0,00	0,00	1.550,00	30.526,46	0,00	34.446,34	66.522,80
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.948,18	15.948,18
Titolo 3	0,00	0,00	136,50	175,68	3.545,57	13.673,58	17.531,33
Titolo 4	14.071,88	0,00	634,40	0,00	0,00	49.732,32	64.438,60
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	29,12	1.612,74	1.641,86
Totale attivi	14.071,88	0,00	2.320,90	30.702,14	3.574,69	115.413,16	166.082,77

RESIDUI PASSIVI	ESERCIZI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo 1	3.345,15	122,70	2.606,43	5.261,87	13.947,56	75.260,87	100.544,58
Titolo 2	20.040,40	0,00	0,00	15,97	3.976,51	79.954,93	103.987,81
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	325,14	0,00	1.085,00	0,00	641,37	9.677,72	11.729,23
Totale passivi	23.710,69	122,70	3.691,43	5.277,84	18.565,44	164.893,52	216.261,62

Il risultato sopra evidenziato è comprensivo delle variazioni apportate con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 1/04/2019.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. In merito si rileva che il risultato economico conseguito nel 2018 è pari a € 355.836,81.



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA al 31.12.2018

Componenti positivi della Gestione	724.038,23
Componenti negativi della Gestione	675.179,84
Risultato della Gestione	48.858,39
Proventi finanziari	0,04
Oneri finanziari	53.329,20
Risultato gestione finanziaria	-53.329,16
Rivalutazione attività finanziarie	
Svalutazione attività finanziarie	
Risultato delle rettifiche di attività finanziarie	0,00
Proventi straordinari	377.787,98
Oneri straordinari	4.674,47
Risultato gestione straordinaria	373.113,51
Risultato prima delle imposte	368.642,74
Imposte	12.805,97
RISULTATO D'ESERCIZIO	355.836,77

Alla voce proventi straordinari dell'importo di € 377.787,98 rientrano rivalutazione di beni inventariati (quote di partecipazione per € 196.942,46 e dalla valorizzazione di un bene immobile inventariato ma non valorizzazione nell'esercizio 2017 per € 153.811,40).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2018.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE**STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018**

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-	Patrimonio netto	2.538.191,19
Immobilizzazioni immateriali	21.772,61	Fondo rischi ed oneri	8.462,65
Immobilizzazioni materiali	6.583.497,77	Trattamento di fine rapporto	
Immobilizzazioni finanziarie	197.462,46	Debiti	1.251.868,55
Rimanenze		Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi	3.476.364,07
Crediti	132.687,93	TOTALE	7.274.886,46
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	333.201,20	Conti d'Ordine	149.486,53
Retei e risconti attivi	6.264,49		
TOTALE	7.274.886,46		



Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 4.131.729,16
II	Riserve	6.314.083,87
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 97.905,60
b	da capitale	35.927,25
c	da permessi di costruire	42.355,40
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.333.706,83
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	355.836,48
	Totale patrimonio netto	2.538.191,19

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 34.382,84 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;

Elenco partecipazioni

L'ente detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	1,49%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso V.se in liquidazione	0,27%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,12%
- Consiglio di Bacino Verona Sud:	0,4431%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,0341%
- Acque Veronesi spa	0,06%



Relazione della Giunta al Rendiconto

Si attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie.

Sono stati rispettati tutti gli equilibri di finanza pubblica, sono stati altresì rispettati i limiti di spesa per il personale.

Nel complesso l'Ente ha operato con efficienza ed economicità.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e sulla proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione.

4 aprile 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Conte Dr. Dorino

